Scritto da Red.
Mercoledì 02 Settembre 2020 14:15



ARIANO IRPINO – Comincia con la commozione del candidato sindaco di centrodestra, Marco La Carità, l'incontro con i cittadini nella sua contrada di origine, la Torana: «Sono cresciuto qui, sono emozionato. Qui c'è tutta la mia vita, lo sguardo di persone che mi conoscono davvero, mi dispiace solo che non ci sia mio padre».

«Dobbiamo partire dai lavori di pubblica utilità, la precedente amministrazione ci ha lasciati in balia delle onde, non è stata in grado di intercettare fondi». Presenta poi un'iniziativa proposta dalla lista Fratelli d'Italia, il "Patto per lo sviluppo economico e per il lavoro": «Si tratta di formare i ragazzi diplomati per far sì che possano essere immessi nel mondo del lavoro per sopperire alle richieste del mercato. Ho incontrato diversi imprenditori del nostro territorio che hanno difficoltà a reperire personale. Questo è inammissibile.»

Risponde per l'ennesima volta a chi attacca il suo ruolo durante il periodo di emergenza covid: «Io ed i miei colleghi abbiamo svolto la nostra professione giornalistica, ed io in particolare anche di docente, quotidianamente. Abbiamo messo in pericolo la nostra salute per dare informazione alla collettività e chi specula su questa parentesi buia farebbe bene a tacere.»

Tanti sono i punti del programma di La Carità illustrati nel corso della serata, a partire dalle esigenze di c.da Torana, per poi passare allo storico problema della viabilità a Cardito: «Lasciamo stare le false promesse, subito interventi tampone per non aspettare altri cinque anni.»

È intervenuta infine Nicoletta Caraglia, candidata al Consiglio comunale, capolista Fdi, evidenziando il suo impegno a sostegno della candidatura di Marco La Carità. Il tutto si è concluso con l'annuncio della visita dell'onorevole Giorgia Meloni alla città di Ariano Irpino che si terrà il giorno 11 settembre alle ore 15:00.

Aggiornamento del 3 settembre 2020, ore 11.52 - Il candidato sindaco di centrodestra, Marco La Carità, ha incontrato i cittadini in c/da San Liberatore: «Questo è un posto di confine, bistrattato e conosciuto per la famigerata zona della Creta. Nel corso degli anni ci sono state faide che non hanno apportato beneficio a questo territorio, ora è il momento di riaggregarci e dialogare per costruire il futuro di questa zona. Sta di fatto che ci sono precise responsabilità tra cui Regione ed Alto Calore. Io, in caso di elezione a sindaco, farò la mia parte nel rispetto dei cittadini». Poi aggiunge sulla questione: «Ritornerò per parlare con i cittadini».

Nel corso della serata si è instaurato un dibattito, che ha coinvolto gli abitanti della zona i quali hanno avuto modo di esporre le problematiche che si ritrovano a fronteggiare da tempo, come la viabilità, ma soprattutto la gestione dei rifiuti a Santa Maria a Tuoro, appellandosi anche al senso civico della gente. Il candidato sindaco poi lancia l'idea di sviluppo per la zona: «Amo questa città e sin da bambino ho sentito un legame speciale con il santuario di San Liberatore. Questo può essere valorizzato ed inserito in una rete di turismo religioso che possa attirare visitatori da ogni dove».

Inoltre La Carità interverrà nella serata di venerdì 4 settembre, presso l'Hotel Incontro, durante la quale Stefano Caldoro, candidato a presidente della Regione Campania, sarà ad Ariano Irpino per la campagna elettorale del centrodestra.